

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Presidente della Regione  
Assessore *ad interim*  
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che ha autorizzato per l'anno 2013 la spesa di 280 migliaia di euro destinata alla concessione di un contributo per la copertura delle spese di funzionamento dei Consorzi dei Comuni che in Sicilia si occupano esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di impedirne l'interruzione delle attività;

**VISTO** il comma 2 dell'art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 per effetto del quale, è stato, tra l'altro, rifinanziato per l'anno 2025 l'intervento di cui all'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ed è stata autorizzata a carico del bilancio regionale dell'anno 2025 la spesa di 150.000,00 euro, destinata alla concessione di contributi alle spese di funzionamento dei medesimi Enti;

**VISTA** la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 15;

**VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della

Regione per il triennio 2025-2027;

**VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno nel quale per le finalità del sopra richiamato art. 17 della L.r. n. 9/2013 è stato previsto, al capitolo 191309, uno stanziamento di € 150.000,00;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa per consentire ai Consorzi di Comuni che si occupano in Sicilia esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata di accedere ai contributi di cui predetto art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 autorizzati, per l'anno 2025, per effetto dell'art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 (Tabella 1);

**RILEVATO**, pertanto, che si rende necessario definire, secondo l'Avviso allegato al presente decreto per costituirne parte integrante, i criteri e le modalità per la fruizione dei predetti contributi destinati per l'anno 2025 alle finalità dell'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

***per le motivazioni in premessa***

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

E' approvato l'Avviso, allegato al presente decreto per costituirne parte integrante, recante i criteri e le modalità per la fruizione dei contributi di cui all'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, da parte dei Consorzi di Comuni che in Sicilia si occupano esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata autorizzati, per l'anno 2025, per effetto dell'art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1.

### **Art. 2**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul Sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. Dell'emanazione dell'Avviso approvato con il presente decreto, inoltre, verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

### **Art. 3**

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 27 novembre 2025

Il Presidente  
Assessore *ad interim*  
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica  
SCHIFANI

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 - "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni"

**OGGETTO:** Assegnazione, per l'anno 2025, per effetto del comma 2 dell'art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025 n. 1 (Tabella 1), del contributo di cui all'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 relativo alle spese di funzionamento dei Consorzi di Comuni impegnati esclusivamente nella gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Criteri e modalità di accesso.

Ai Legali Rappresentanti dei Consorzi dei Comuni che si occupano della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

e, p.c.

Ai Segretari dei Consorzi dei Comuni che si occupano della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

**PREMESSA**

Al fine di impedire l'interruzione delle attività dei Consorzi di Comuni che in Sicilia si occupano esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, il Legislatore regionale, per effetto del comma 2 dell'art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025 n. 1 (Tabella 1) - nel rifinanziare l'intervento di cui all'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - ha autorizzato a carico del bilancio regionale del corrente anno 2025 (capitolo 191309), la spesa di 150.000,00 euro destinata alla concessione di contributi alle spese di funzionamento dei predetti Enti.

Con il presente avviso si definiscono, pertanto, i criteri le modalità di concessione ai Consorzi di comuni costituiti ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed impegnati esclusivamente nella gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai Comuni, dei contributi destinati per l'anno 2025 alle finalità di cui

all'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 relativi alle spese di funzionamento dei medesimi Consorzi.

## **A - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'istanza per l'ammissione ai contributi in argomento relativi all'esercizio finanziario 2025, corredata dalla documentazione di seguito precisata, dovrà pervenire **all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” a pena di esclusione**, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione della pubblicazione del presente Avviso.

La trasmissione dell'istanza e dei suoi allegati dovrà avvenire esclusivamente, mediante apposito servizio di posta elettronica certificata, alla sottostante casella di posta elettronica: [dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo.

Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE:**

Ai fini della concessione del contributo, i Consorzi di Comuni interessati ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 dovranno presentare:

1. istanza formulata secondo il modello “Allegato A” al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio;
2. atto costitutivo e statuto del Consorzio;
3. elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed affidati per la gestione e valorizzazione al Consorzio con l'indicazione degli estremi dei relativi provvedimenti di assegnazione e la prevista destinazione alla fruizione sociale data ai beni assegnati;
4. bilancio consuntivo 2024, corredato dalla delibera d'approvazione dell'Assemblea del Consorzio;
5. bilancio preventivo 2025/2027, corredato dalla relativa delibera di approvazione dell'Assemblea del Consorzio;
6. dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio dalla quale si possa evincere in maniera analitica l'elenco delle spese di funzionamento che l'Ente ha sostenuto e dovrà sostenere entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2025;
7. dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio dalla quale si evinca chiaramente di essere a conoscenza che per la concessione del contributo l'Ente ha l'obbligo di porre a proprio carico almeno il 10 per cento del totale delle spese di funzionamento sostenute per l'anno 2025 e riconosciute ammissibili.

I Consorzi di comuni che negli anni precedenti hanno presentato istanza per accedere agli analoghi contributi, in alternativa a quanto previsto dai punti 2 e 3, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la relativa documentazione, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie locali - Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” è ancora valida e non ha subito modifiche e/o integrazioni; in tale ipotesi dovranno essere precisati, a pena di inefficacia della dichiarazione prodotta, gli estremi di trasmissione della documentazione predetta.

## **B – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali - Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, esaminate le istanze e la completezza della relativa documentazione a corredo ed accertata la sussistenza della previsione della quota posta a carico del bilancio dei Consorzi richiedenti il contributo in argomento, provvederà alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili proporzionalmente alle spese di funzionamento risultanti dal bilancio preventivo 2025 *fatto salvo, a rendicontazione, il controllo in ordine all’effettivo sostenimento delle medesime spese.*

In relazione alle spese per il personale contrattualizzato dal Consorzio, si specifica che potrà essere riconosciuta la spesa sostenuta nel limite del 50 per cento. Per il personale delle Amministrazioni comunali consorziate, assegnato a qualunque titolo al Consorzio, il contributo non potrà essere richiesto per la spesa sostenuta dai singoli Comuni consorziati, ma soltanto per la quota sostenuta dal Consorzio che verrà riconosciuta integralmente.

Il contributo concedibile non potrà essere superiore al 90 per cento del totale delle spese di funzionamento sostenute per l’anno 2025. Nell’ipotesi in cui il totale delle spese ammissibili ai fini del contributo dovesse superare la spesa autorizzata per effetto del richiamato art. 20 della legge regionale del 9 gennaio 2025 n. 1 (Tabella 1), i contributi saranno concessi in proporzione alle spese medesime, **fermo restando l’obbligo per il Consorzio di porre a proprio carico l’ulteriore ammontare delle spese ammesse a contribuzione.**

Il contributo previsto dal piano di riparto sarà liquidato ai Consorzi richiedenti, tenuto conto delle spese di funzionamento ritenute ammissibili, sulla base delle dichiarazioni previste ai punti 6 e 7 del precedente paragrafo da allegare all’istanza.

I contributi assegnati potranno essere trasferiti solo dopo che sarà stata verificata la regolare rendicontazione degli analoghi contributi erogati per gli anni precedenti.

## **C – RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi erogati dovranno essere rendicontati, a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario del Consorzio, nelle forme ed entro il termine perentorio previsto dall’art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. a pena l’obbligo di restituzione in caso di inadempimento; il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell’intervento contributivo.

Si raccomanda di utilizzare l’apposito modello fornito con la circolare n. 16 del 31 dicembre 2019, modificata con la successiva circolare n. 16 del 20 settembre 2021, entrambe consultabili sul sito *internet* di questo Dipartimento ai seguenti indirizzi:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR\\_DipAutonomieLocali/PIR\\_Infoedocumenti/PIR\\_Circolari/PIR\\_04Circolarianno2019](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_04Circolarianno2019)

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/circolare-n16serv4-20092021>

Si precisa, inoltre, che in conformità a quanto disposto dall’art. 158 del T.U.E.L., ove i pagamenti vengano effettuati in esercizi successivi, il rendiconto dovrà essere presentato annualmente, fino a

dimostrazione dell'effettivo utilizzo del contributo regionale e della quota da porre a carico dell'Ente.

Al riguardo si ribadisce che, nell'ipotesi in cui il contributo erogato superi il 90 per cento delle spese di funzionamento effettivamente pagate, la quota del contributo in eccesso dovrà essere restituita alla Regione Siciliana. Si fa riserva, infine, di verificare la coerenza dell'utilizzo del contributo con le disposizioni di cui al presente Avviso.

Chiarimenti ed informazioni circa la presente procedura potranno essere richiesti a:

- Funzionario direttivo Dott. Francesco Calderone - tel. 091-7074662

**e-mail:** [f.calderone@regione.sicilia.it](mailto:f.calderone@regione.sicilia.it)

Del presente Avviso - da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa Amministrazione (unitamente allo schema di istanza in formato editabile) - sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai destinatari.